



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PERO

Via Giovanni XXIII, 8– 20016 PERO (MI)

Tel. 0238100274 – Fax 023539365

C.F. 93527220151 – C.M. MIIC8BT007

e-mail miic8bt007@istruzione.it

sito web www.scuoledipero.gov.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

(deliberato in sede di Consiglio di Istituto il 28/06/2016)

**Il Regolamento è l'insieme delle norme dell'Istituto che permette:
di costruire un contesto sano e sereno, funzionale allo studio e alla crescita;
il buon funzionamento del servizio;
una concreta collaborazione tra scuola e famiglia.**

È suddiviso in:

- **Diritti dello studente**
- **Doveri dello studente**
- **Norme comportamentali**
- **Regolamento di disciplina della scuola secondaria.**

DIRITTI DELLO STUDENTE

Lo studente ha diritto a:

- conseguire una formazione culturale qualificata, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- scegliere tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola;
- crescere in un contesto favorevole alla crescita integrale della persona e a un servizio educativo-didattico di qualità;
- fruire di iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione della dispersione scolastica;
- vivere in ambienti salubri e sicuri;
- disporre di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- fruire di servizi di sostegno e promozione della salute.

DOVERI DELLO STUDENTE

Nell'esercizio dei propri diritti lo studente è tenuto a:

- mantenere un comportamento corretto e coerente con le funzioni dell'Istituzione scolastica e con le finalità poste in capo a progetti e iniziative organizzate all'interno e all'esterno degli spazi scolastici;
- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni e partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione;
- rispettare ed utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola.

Qualunque comportamento difforme da quello stabilito determina l'applicazione di procedimenti disciplinari graduabili sulla base dell'età e della gravità della mancanza commessa.

Per rendere possibile il conseguimento degli obiettivi educativi e comportamentali le famiglie si impegnano a:

- guidare e supportare i minori nell'osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento;
- favorire la frequenza scolastica, la partecipazione a uscite didattiche e ad altre iniziative organizzate dalla scuola per promuovere la crescita educativa e cognitiva degli alunni;
- fornire il materiale scolastico necessario per lo svolgimento della didattica quotidiana;
- rispettare la puntualità oraria, delle scadenze e delle richieste imposte dall'organizzazione scolastica;
- controllare quotidianamente libretto personale e diario dei propri figli iscritti alla Scuola Primaria e Secondaria, firmando di volta in volta le comunicazioni che la Scuola necessita di far pervenire;
- controllare quotidianamente cartella, quaderni registro elettronico o altro materiale comprovante l'avanzamento del lavoro didattico e dell'apprendimento, secondo le indicazioni fornite classe per classe dagli insegnanti;
- giustificare per iscritto assenze, ritardi, uscite o ingressi diversificati rispetto agli orari scolastici.

NORME COMPORTAMENTALI

VIGILANZA ALUNNI

In tutti gli ordini scolastici dell'Istituto la vigilanza sugli alunni è assicurata dai Collaboratori scolastici negli spazi comuni e dai docenti nelle aule.

I docenti sono tenuti alla vigilanza continua degli alunni a loro affidati e, qualora un insegnante debba abbandonare eccezionalmente la classe, gli alunni verranno affidati ad un Collaboratore scolastico.

Per ragioni di sicurezza dovuti ad assenza di personale scolastico deputato alla vigilanza, gli alunni non sono ammessi negli spazi scolastici durante assemblee di classe, colloqui individuali o altre convocazioni istituzionali.

Qualora le famiglie non potessero provvedere in alcun modo all'assistenza dei propri figli fuori dalla scuola, gli alunni potranno accedere ai locali scolastici solo ed esclusivamente sotto la diretta e stretta vigilanza dei rispettivi genitori.

INGRESSO

La vigilanza del personale scolastico sugli alunni ha inizio con l'apertura dei plessi secondo l'orario scolastico previsto nei tre ordini.

Prima di tale orario è fatto divieto a genitori ed alunni di accedere ai locali scolastici e di sostare nei cortili antistanti i locali stessi.

L'eventuale funzionamento del servizio esterno di Prescuola, laddove attivato, è regolato da normativa specifica fornita dall'Ente erogatore alle famiglie che ne hanno fatto domanda.

All'inizio dell'orario scolastico di Scuola dell'Infanzia, gli alunni vengono accompagnati fino alla sezione di accoglienza, per gli ingressi delle ore 8, o fino alla sezione di appartenenza se trattasi delle ore 9, per essere affidati agli insegnanti in servizio direttamente dai genitori o familiari.

Non è possibile per genitori e familiari che accompagnano gli alunni in Scuola Primaria o in Scuola Secondaria colloquiare direttamente con i docenti né durante l'ingresso né durante l'orario di lezione, se non attraverso modalità preventivamente concordate ed autorizzate.

Anche eventuali comunicazioni urgenti devono avvenire esclusivamente per il tramite del diario.

USCITA

Al termine delle attività didattiche gli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria sono tenuti a lasciare la classe in ordine e ad uscire dalla scuola secondo le indicazioni ricevute nel rispetto di sé, degli altri e della struttura.

Gli alunni di Scuola Primaria vengono accompagnati dai docenti di classe sotto la sorveglianza del personale collaboratore scolastico. I genitori li attendono al limite delle postazioni loro assegnate, avendo l'accortezza di consentire il regolare fluire delle scolaresche senza rischi per alcuno.

In Scuola dell'Infanzia i bambini vengono affidati alle famiglie dall'insegnante in turno sulla soglia delle sezioni di appartenenza.

Gli insegnanti affidano gli alunni ai genitori, familiari o altre persone *maggioresni delegate*, eventualmente anche genitori di compagni di classe, osservando le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico e dalla normativa vigente.

Dopo l'uscita è fatto divieto ad alunni e genitori di accedere nuovamente ai locali scolastici, se non per motivi concordati con i docenti.

INGRESSI POSTICIPATI/USCITE ANTICIPATE

Le variazioni di orario sono ammesse solo in casi eccezionali.

Nel caso di uscita anticipata, i minori saranno affidati esclusivamente ad uno dei due genitori o a persona che sia maggiorenne e da essi delegata in forma scritta mediante indicazione su apposito modulo fornito alle famiglie ad inizio anno, oppure, in caso in situazioni impreviste, mediante delega ugualmente scritta fornita alla persona individuata. Il personale scolastico acquisisce gli estremi di un documento identificativo valido per la legge italiana della persona delegata.

Nel caso di genitori separati, l'eventuale perdita della patria potestà di uno dei due deve essere documentata da Atto giudiziario da depositare obbligatoriamente presso gli Uffici della scuola in fase di iscrizione e/o subito dopo essere stata decretata.

Qualunque altra questione non contemplata nel presente Regolamento deve essere riportata al Dirigente Scolastico in sede di colloquio personale corredata da documentazione ufficiale.

Eventuali richieste di ingressi posticipati o di uscite anticipate rispetto agli orari di funzionamento della scuola, a lungo termine o da ripetersi nel corso dell'anno, possono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico in unica soluzione solo se corredate da valida documentazione.

In funzione di una continuità didattica che tuteli l'alunno nel processo di apprendimento, è fatta esplicita richiesta alle famiglie di osservare gli orari che scandiscono l'organizzazione della giornata scolastica nei diversi ordini, facendo con essi coincidere le richieste di entrata/uscita diversificata del minore.

ASSENZE e RITARDI

Assenze, occasionale ritardo e richieste di autorizzazione per necessità eccezionale di uscita anticipata dovranno essere giustificati sull'apposito libretto di Scuola Secondaria, ritirato annualmente dalle famiglie presso gli Uffici di segreteria, sul diario degli alunni di Scuola Primaria, su foglio semplice per i bambini di Scuola dell'infanzia da presentare all'insegnante in servizio.

I genitori inadempienti saranno convocati presso l'Ufficio di Presidenza.

Assenze reiterate o lungamente protratte necessitano di comunicazione, anche in forma privata, tra i genitori e il Dirigente Scolastico.

In caso di assenze, soprattutto se protratte e per qualsiasi motivo prodotte, ai genitori e all'alunno di Scuola Primaria e Secondaria è fatta richiesta del costante aggiornamento rispetto al lavoro didattico in corso e ad eventuali assegnazioni.

Ripetuti ritardi, anche se giustificati, comportano il richiamo della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e l'ammissione in classe dell'alunno solo previa presentazione dello stesso presso l'Ufficio di Dirigenza.

A fronte di reiterati ritardi della famiglia al momento dell'uscita degli alunni di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, la Scuola eserciterà il dovere di segnalazione agli Organi di Autorità Competenti.

Si fa presente che per disposizioni di legge, gli alunni di Scuola Secondaria possono essere ammessi alla classe successiva solo a fronte di un numero di presenze non inferiori a tre quarti del monte ore annuo personalizzato, con possibilità di deroga solo per casi eccezionali documentati (DPR 122/2009).

MENSA E PRANZO

Il pranzo costituisce un momento educativo importante nell'arco dell'orario scolastico per tutti gli alunni che ne prendono parte.

Ciò sia dal punto di vista igienico, alimentare e della necessità della nutrizione, sia del comportamento a tavola, della relazione interpersonale, con il cibo e con il luogo.

Per il valore pedagogico ad esso attribuito, agli alunni è fatta richiesta di mantenere un comportamento adeguato per tutta la durata della consumazione del pasto e di collaborare per il riordino dei tavoli oltre che per il rispetto delle condizioni ottimali dei locali adibiti a mensa.

INTERVALLI

Gli intervalli rispondono ad un bisogno di riposo mentale.

Nel rispetto di questo principio pedagogico, l'organizzazione di questi momenti della giornata scolastica è indicata dai docenti secondo criteri concordati all'interno del Team/Consiglio di classe e condivisi con famiglie e/o alunni, utilizzando gli spazi idonei interni all'edificio scolastico.

Qualora le condizioni climatiche, strutturali e della sicurezza lo consentano, gli alunni potranno utilizzare gli spazi esterni recintati della scuola.

Durante gli intervalli non sono consentiti agli alunni comportamenti tali da arrecare danno o disturbo a se stessi, ad altre persone o cose.

MATERIALE SCOLASTICO

Procurare il materiale scolastico è dovere dello studente di Scuola Primaria e Secondaria, debitamente supportato dalla famiglia che lo controlla maggiormente nei primi anni di scuola aiutandolo a diventare via via più autonomo.

L'alunno è pertanto responsabile di ogni dimenticanza e ne risponde secondo quanto concordato tra scuola e famiglia, ovvero dal Regolamento di disciplina, per gli studenti di Scuola secondaria. Per favorire tale assunzione di responsabilità, non è consentito alle famiglie portare a scuola in orario di lezione materiali eventualmente dimenticati dagli alunni.

Agli allievi è fatto divieto di utilizzare a scuola telefoni cellulari e di portare altre attrezzature tecnologiche non specificamente richieste, oggetti di valore e qualsiasi altro materiale non idoneo, dannoso ovvero pericoloso per sé e per gli altri o per la struttura.

La scuola declina ogni responsabilità a fronte della mancata osservanza di quanto sopra e provvederà ad emettere adeguata sanzione nei confronti degli alunni inadempienti, dopo averne informata la famiglia.

ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento di alunni ed operatori deve essere consono all'istituzione scolastica che è luogo di formazione e di istruzione e non deve essere di mancanza di rispetto per sé e per l'altro.

Eventuali discordanze da parte di singole famiglie determinano la necessità di confronto personale dei genitori interessati con il Dirigente Scolastico.